

CURRICOLO SCIENZE UMANE

FINALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno nell'ambito delle discipline di indirizzo raggiungere le seguenti finalità.

- ☐ Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ☐ Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- ☐ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ☐ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la molteplicità della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai contesti e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- ☐ Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

NUCLEI FONDANTI

Coerentemente con le finalità dell'azione didattica il Dipartimento ha delineato i seguenti nuclei fondanti:

- ☐ la specificità scientifica e la sistematicità teorica delle discipline di Psicologia, Sociologia e Antropologia;
- ☐ il contributo della Pedagogia, sia nella storia delle istituzioni educative sia nella storia della riflessione pedagogica e filosofica, alla comprensione della realtà educativa come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana civilizzatrice;
- ☐ la formalizzazione della realtà attraverso gli strumenti specifici delle discipline studiate.

PRIMO BIENNIO

L'insegnamento delle scienze umane nel primo biennio prevede due discipline, Pedagogia e Psicologia, per un totale di 4 ore settimanali. In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali la programmazione di Scienze umane prevede che ogni disciplina debba essere insegnata nella sua singolarità e autonomia per consentire al discente di comprenderne i fondamenti epistemologici, le procedure applicative e il linguaggio specifico, mantenendo al contempo un quadro di

riferimento comune attraverso l'individuazione di punti di integrazione e approfondimento reciproci con le altre discipline.

PSICOLOGIA

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- ☐ comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;
- ☐ conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- ☐ cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

- ☐ i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico con gli aspetti correlati (comunicazione verbale, non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni, sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi);
- ☐ concetti e teorie relative all'apprendimento;
- ☐ il metodo di studio, sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

PEDAGOGIA

In base alle Indicazioni Nazionali, lo studente dovrà:

- ☐ comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo.

In particolare si dovranno affrontare i seguenti contenuti:

- ☐ il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico;
- ☐ la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale politica e militare del tempo;
- ☐ l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia;
- ☐ le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;
- ☐ l'educazione cristiana dei primi secoli;
- ☐ l'educazione e la vita monastica;
- ☐ l'educazione aristocratica e cavalleresca.

Il programma di Scienze umane viene sviluppato in quattro ore settimanali nel corso del biennio. L'insegnamento di questa disciplina, nell'indirizzo del liceo delle scienze umane, ha la finalità di sensibilizzare alla complessità della persona umana sotto l'aspetto funzionale e relazionale e indurre all'approccio scientifico nella ricerca empirica applicata alle scienze umane.

PRIMO BIENNIO

PSICOLOGIA

- Comprensione della specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscenza degli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
- Comprensione della distinzione esistente tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune e consapevolezza delle esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica che caratterizza la psicologia in quanto disciplina scientifica.

PEDAGOGIA

- Comprensione dello stretto rapporto che intercorre tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo.
- Comprensione dei luoghi e delle relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

Classe prima

Conoscenze:

- acquisire abilità di base e conoscenze in relazione alle esigenze didattiche degli elementi delle discipline e dei loro rispettivi linguaggi.
- conoscere le leggi che presiedono al funzionamento dei processi cognitivi
- conoscere le caratteristiche della intelligenza umana
- conoscere il rapporto esistente tra la filosofia, le scienze sociali e la pedagogia
- conoscere il concetto di persona come soggetto formativo
- conoscere le caratteristiche delle agenzie formative.

Competenze:

- utilizzare un linguaggio semplice, ma appropriato e rispondente alle esigenze delle singole discipline.
- Capire le situazioni in cui sono applicati i metodi e gli approcci diversi negli studi psicosociali
- Saper individuare le applicazioni delle leggi che regolano l'apprendimento nelle applicazioni della vita quotidiana
- Saper individuare le caratteristiche dell'approccio pedagogico alle problematiche umane e sociali
- Individuare le tematiche principali dell'educazione nel mondo antico, nella polis greca e il loro rapporto con l'organizzazione politico sociale.

Capacità:

- acquisire informazioni opportune per adottare corrette strategie di studio; favorire l'analisi delle problematiche relative all'insuccesso scolastico;
- essere in grado di attivarsi partecipando alla vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione degli incarichi;
- acquisire abilità per la comprensione, sintesi ed esposizione di un testo.

Obiettivi minimi disciplinari

- Conoscere la specificità della psicologia come scienza e le caratteristiche generali delle principali scuole psicologiche;

- Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale;
- Conoscere le teorie classiche dell'apprendimento;
- Conoscere i fondamentali aspetti teorici e pratici di un buon metodo di studio;
- Conoscere i principali modelli educativi delle prime civiltà e dell'età greca.

Classe seconda

Conoscenze:

- acquisire abilità di base e conoscenze in relazione alle esigenze didattiche degli elementi delle discipline e dei loro rispettivi linguaggi.
- conoscere le leggi fondamentali della comunicazione
- conoscere lo sviluppo sociale
- conoscere gli approcci psicopedagogici e umanistici allo studio della relazione educativa
- conoscere i tratti generali dell'ellenismo
- conoscere gli ideali educativi della civiltà romana repubblicana ed imperiale
- conoscere i caratteri religiosi e sociali del primo cristianesimo.

Competenze:

- sapersi attivare partecipando alla vita scolastica;
- consolidare l'apprendimento di strategie per l'analisi, la sintesi e l'elaborazione personale.
- Saper comunicare e mettersi in relazione con gli altri
- Capire i differenti motivi che guidano il comportamento delle persone
- Individuare le modalità di intervento sociale per migliorare la relazione educativa
- Saper individuare l'influenza esercitata dall'ellenismo e dalla civiltà romana in campo educativo
- Saper individuare le novità introdotte in campo morale ed educativo dal cristianesimo.

Capacità:

- acquisire informazioni opportune per adottare corrette strategie di studio; favorire l'analisi delle problematiche relative all'insuccesso scolastico;
- utilizzare un linguaggio semplice, ma appropriato e rispondente alle esigenze delle singole discipline;
- acquisire abilità per la comprensione, la sintesi e l'esposizione di un testo.

Obiettivi minimi disciplinari

- Conoscere le tipologie di bisogni e le loro possibili classificazioni;
- Conoscere la nozione di personalità e le sue diverse letture teoriche;
- Conoscere il concetto e di linguaggio e le sue funzioni;
- Conoscere interpretazioni e modelli di funzionamento della conoscenza sociale;
- Conoscere i principali modelli educativi dell'età romana.

NUCLEI TEMATICI

Primo biennio

Parte prima: psicologia

- La psicologia e il metodo scientifico
- Lo sviluppo storico e i metodi della psicologia
- Processi cognitivi di base, anche in prospettiva evolutiva
- La percezione e l'apprendimento
- La memoria, l'intelligenza e le differenze individuali
- Bisogni, motivazioni, emozioni
- Le principali teorie della personalità
- La comunicazione e il linguaggio
- La psicologia sociale
- La relazione educativa
- Il metodo di studio

Parte seconda: Storia della pedagogia dall'antichità all'Alto Medioevo.

- La cultura della Mezzaluna fertile.
- La paideia greco - ellenistica.
- L'humanitas romana e la formazione dell'oratore.
- L'educazione cristiana dei primi secoli.
- L'educazione in età medioevale.
- Letture dei brani degli autori più significativi.

SECONDO BIENNIO

DISCIPLINE: PSICOLOGIA, PEDAGOGIA, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

Classi terza e quarta

L'insegnamento delle Scienze umane, per un totale di 5 ore settimanali, a partire dal terzo anno del Liceo delle scienze umane si avvale di altre due discipline, oltre a quelle già incontrate dallo studente nel primo biennio, Sociologia e Antropologia. L'insegnamento della Psicologia termina alla fine del secondo biennio.

La programmazione tiene conto di competenze/abilità/contenuti in osservanza delle Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal Liceo delle Scienze Umane.

PSICOLOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine della psicologia, ai tipi di dati e alle relative procedure di acquisizione.
- Comprendere, confrontare e analizzare le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.
- Saper individuare in una situazione di interazione quotidiana tra due persone l'insieme degli stimoli e delle risposte che caratterizzano i rispettivi comportamenti
- Saper valutare criticamente l'interpretazione della mente basata sulle neuroscienze
- Saper usare da parte del discente i concetti della psicologia sociale per leggere le dinamiche di gruppo in cui è collocato

Abilità/capacità

- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine della psicologia,
- Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;
- Comprendere il lessico specifico,
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse,
- Comprendere e definire concetti chiave,
- Intuire la diversità che riguarda le sostanziali argomentazioni,
- Esprimere correttamente le informazioni apprese,
- Riconoscere le diverse forme di comunicazione di un testo;
- Confrontarsi ed esprimere proprie considerazioni critiche,
- Comprendere l'opinione dell'altro.

PEDAGOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti, nodi concettuali, e procedure della disciplina,
- Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche e culturali diverse;
- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa;
- Applicare le conoscenze alle diverse e nuove situazioni,
- Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione;
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti,
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti;
- Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale;
- Saper riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo;
- Utilizzare gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in una prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

Abilità/capacità

- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche,
- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali,
- Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi;
- Comprendere le informazioni contenute in un testo;
- Intuire la relazioni logiche tra le diverse parti di un testo;
- Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese;
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista.

ANTROPOLOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro poliedricità e specificità,
- Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche;
- Applicare le conoscenze ai relativi contesti;
- Ricostruire reti concettuali;
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i loro rapporti che ne derivano sul piano etico-civile;
- Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate;
- Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper analizzare e applicare i metodi della ricerca in campo antropologico.

Abilità/capacità

- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche;
- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine antropologica;
- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali,
- Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico;
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;
- Comprendere e definire concetti chiave;
- Intuire la diversità che riguarda le argomentazioni sostanziali;
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese.

SOCIOLOGIA

Competenze

- Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata, le diverse teorie sociologiche;
- Utilizzare una terminologia specifica;
- Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica;
- Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società;

- Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico;
- Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale;
- Utilizzare i processi deduttivo e induttivo;
- Saper distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo".

Abilità/capacità

- Conoscere i nodi concettuali fondamentali della sociologia,
- Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole sociologiche;
- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine sociologica;
- Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico;
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;
- Comprendere e definire i concetti chiave;
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia.

Obiettivi minimi disciplinari

TERZO ANNO:

- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina;
- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la vita economica e religiosa nel Medioevo e l'età moderna;
- Conoscere le principali scuole di pensiero in ambito psico-socio-antropologico;
- Comprendere il concetto di cultura;
- Saper cogliere i diversi modi di intendere individuo e società.

Obiettivi minimi disciplinari

QUARTO ANNO:

- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina;
- Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con l'età moderna;
- Conoscere le dinamiche del concetto di cultura;
- Comprendere la nozione di processo e cambiamento sociale;
- Conoscere i principali meccanismi di funzionamento della cognizione sociale.

Saranno trattati i seguenti argomenti organizzati per moduli, suddivisi per disciplina:

NUCLEI TEMATICI

Terzo anno

Parte prima: psicologia

- Definizione di psicologia;
- Il metodo della psicologia;
- La nascita della psicologia,
- Lo studio del comportamento;
- La questione dell'apprendimento;
- La mente e il suo funzionamento;
- Sviluppi del cognitivismo;
- L'apprendimento sociale: gli studi di Bruner e di Bandura;
- L'empatia e la teoria della mente.

Parte seconda: antropologia.

- Il concetto di cultura;
- I fondamenti dell'antropologia culturale;
- La nascita dell'antropologia;
- L'evoluzionismo e il funzionalismo;
- Diversità e unità della specie umana;
- L'osservazione partecipante;
- Il metodo comparativo.

Parte terza: sociologia

- Il concetto di società;
- Le società nel tempo. Forme storiche di adattamento;
- La nascita della sociologia;
- Durkheim e Comte;
- I fondamenti analitici della società: status ruolo, norma;
- Le istituzioni sociali: parentela, politica, economia, religione;
- Il funzionalismo di Parsons e Merton,
- La ricerca macrosociologica della scuola funzionalista;
- Il metodo comparativo

Parte quarta: Pedagogia

- Dalla Scolastica all'età della Riforma;
- Pedagogia e teologia nel pensiero di San Tommaso;
- Umanesimo e Rinascimento;
- Riforma e Controriforma;
- Nascita della pedagogia moderna;
- Jan Amos Comenio e il problema del metodo;
- John Locke. L'educazione del gentleman;
- Jean-Jacques Rousseau: l'educazione secondo natura;
- Letture dei brani degli autori più significativi.

Quarto anno

Parte prima: psicologia

- La psicoanalisi e i suoi principali esponenti;
- Gli sviluppi della psicoanalisi;
- Elementi della psicologia sociale;
- Stereotipi e pregiudizi;
- Le dinamiche di gruppo;
- Aspetti psicologici dell'adolescenza;
- La questione delle tossicodipendenze,
- La psicologia e i suoi aspetti educativi.

Parte seconda: antropologia.

- Le dinamiche della cultura;
- Gli ambienti e i modi di adattamento
- La conoscenza del mondo:
- Forme dell'identità:
- La parentela;

Parte terza: sociologia

- Il processo e il cambiamento sociale;
- Stratificazione e mobilità sociale;
- Devianza e controllo sociale;
- Marx, Weber, Simmel, Pareto;
- La scuola di Francoforte
- La sociologia della comunicazione;
- La comunicazione come fenomeno sociale;
- Comunicazione dei mass media e dei new media,
- Goffmann e l'interazionismo simbolico.

Parte quarta: Pedagogia

- Pedagogie in età romantica;
- Johann He;inrich Pestalozzi. Per una pedagogia popolare;
- Friedrich Frobel. L'infanzia come gioco;
- Johann Friedrich Herbart. L'istruzione educativa;
- Pedagogie dell'Ottocento italiano;
- Raffaello Lambruschini e la pedagogia del cattolicesimo liberale;
- Aristide Gabelli e la pedagogia del positivismo italiano,
- Letture dei brani degli autori più significativi.

QUINTO ANNO

Parte prima: antropologia.

- Pensiero magico e pensiero mitico;
- La religione e le religioni;
- La creatività culturale e le arti
- Risorse e potere;
- L'antropologia e la contemporaneità.
- Il rapporto globale-locale;

Parte seconda: sociologia

- La globalizzazione;
- I mercati globali;
- Le migrazioni;
- La questione della identità culturale;
- Il pensiero di Beck, Bauman, Gorz;
- La questione delle politiche sociali;
- Storia del welfare State;
- Il welfare State in Italia;
- Politiche sociali e mercato.

Parte terza: Pedagogia

- Pedagogia e ideologia tra individualismo, collettivismo, democrazia;
- Alexander S. Neill;
- Anton S. Makarenko. Marxismo e pedagogia del collettivo. L'uomo disciplinato;
- Sergej Hessen. Democrazia e pedagogia umanistica. L'uomo autonomo;
- Pedagogia e psicologia sperimentale. Associazionismo e globalismo,
- Maria Montessori. Sperimentazione e psicologia individuale;
- Ovide Decroly. Sperimentazione e psicologia sociale,
- Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo;
- La scuola serena di Giuseppe Lombardo Radice;
- John Dewey. La scuola progressiva;
- Personalismo e problematicismo;
- Jaques Maritain. Personalismo e umanesimo integrale;
- Giovanni Maria Bertin. Problematicismo pedagogico e educazione alla ragione.
- Letture dei brani degli autori più significativi.

PEDAGOGIA

Competenze

- Conoscere contenuti, nodi concettuali, e procedure della disciplina,
- Estrapolare i concetti pedagogici dalla lettura dei testi
- Sapersi raccordare con la storia e le principali correnti di pensiero
- Riconoscere gli orientamenti pedagogici fondati su un'educazione non direttiva e direttiva
- Riconoscere una pedagogia finalizzata alla formazione democratica
- Riconoscere gli indirizzi pedagogici centrati sulla definizione dell'ambiente
- Riconoscere gli orientamenti pedagogici centrati sull'allievo

- Riconoscere gli orientamenti pedagogici di stampo pragmatico.

Abilità/capacità

- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche,
- Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali,
- Riconoscere i principi rilevanti nel confronto delle aree e dei diversi periodi;
- Comprendere le informazioni contenute in un testo;
- Intuire la relazioni logiche tra le diverse parti di un testo;
- Esprimere chiaramente e logicamente le informazioni apprese;
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni, di idee, anche per esprimere il proprio punto di vista.

ANTROPOLOGIA

Competenze

- Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico
- Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee e studiate dagli antropologi alla costruzione della identità occidentale
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- Comprendere la trasformazione e la diversità e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana

Abilità/capacità

- Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione
- Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi;
- Cogliere la differenza tra pensiero mitico e pensiero scientifico
- Comprendere l'arte come prodotto culturale
- Comprendere i meccanismi del funzionamento del potere;
- Comprendere l'omogeneità e le differenze nel mondo globale;

SOCIOLOGIA

Competenze

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale;

Abilità/capacità

- Cogliere significato e spessore del termine “globalizzazione”, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno
- Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro mutevoli connessioni
- Saper riconoscere gli Stati che hanno un modello economico liberista e distinguere i diversi modelli di organizzazione del lavoro
- Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole sociologiche;
- Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine sociologica;
- Comprendere le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico;
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;
- Comprendere e definire i concetti chiave;
- Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- Saper individuare i principali ambiti di ricerca della sociologia.

Obiettivi minimi disciplinari per l'ammissione agli esami di Stato

QUINTO ANNO:

- Comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche diverse;
- Conoscere i principali esponenti della pedagogia del Novecento;
- Comprendere l'antropologia del mondo contemporaneo;
- Comprendere la dimensione sociale della globalizzazione;

Parte prima: antropologia.

- Pensiero magico e pensiero mitico;
- La religione e le religioni;
- La creatività culturale e le arti
- Risorse e potere;
- L'antropologia e la contemporaneità.
- Il rapporto globale-locale;

Parte seconda: sociologia

- La globalizzazione;
- I mercati globali;
- Le migrazioni;
- La questione della identità culturale;
- Il pensiero di Beck, Bauman, Gorz;
- La questione delle politiche sociali;
- Storia del welfare State;
- Il welfare State in Italia;
- Politiche sociali e mercato.

Parte terza: Pedagogia

- Pedagogia e ideologia tra individualismo, collettivismo, democrazia;
- Alexander S. Neill;

- Anton S. Makarenko. Marxismo e pedagogia del collettivo. L'uomo disciplinato;
- Sergej Hessen. Democrazia e pedagogia umanistica. L'uomo autonomo;
- Pedagogia e psicologia sperimentale. Associazionismo e globalismo,
- Maria Montessori. Sperimentazione e psicologia individuale;
- Ovide Decroly. Sperimentazione e psicologia sociale,
- Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo;
- La scuola serena di Giuseppe Lombardo Radice;
- John Dewey. La scuola progressiva;
- Personalismo e problematicismo;
- Jaques Maritain. Personalismo e umanesimo integrale;
- Giovanni Maria Bertin. Problematicismo pedagogico e educazione alla ragione.
- Letture dei brani degli autori più significativi.